

13 marzo 2017

Unmondoditaliani.com

Pag 1/2



Arte contemporanea: Giorgio Morandi alle Fruttiere di Palazzo Te di Mantova: tele e lettere inedite



Presso il palazzo costruito dai Gonzaga tra il 1524 e il 1534, in cui si registra un aumento di visitatori rispetto al 2016, uno sguardo nuovo sull'opera morandiana. I soggetti dei quadri: bottiglie, vasi, fiaschi e scatole, vengono proposti dall'artista Tacita Dean.

(UMDI – UNMONDODITALIANI) **Giorgio Morandi e Tacita Dean Semplice come tutta la mia vita:** una mostra in programma da ieri, 12 marzo, alle **Fruttiere di Palazzo Te di Mantova** fino al 4 giugno. «Uno sguardo nuovo – ha dichiarato **Stefano Baia Curioni** – sull'opera di Morandi. La Dean guarda e incorpora nel proprio lavoro quello di un protagonista della pittura del Novecento, se ne appropria e ne propone una visione familiare, quasi intima». Ma come si realizza questo incontro a distanza tra i due artisti visto che Morandi è deceduto nel 1964? Attraverso **due filmati** realizzati nel 2009 che il visitatore incontra in successione: il primo è **"Still Life"** in cui Tacita Dean propone gli oggetti comuni che diventano i soggetti delle tele morandiane: bottiglie, vasi, fiaschi, scatole. Il secondo è **"Day for night"**, dove si riprendono le tracce preparatorie dei dipinti. Forse è la più interessante, la più intima perché lascia intendere come il maestro non lasciava nulla al caso, ogni composizione scaturiva da una ricerca di spazio e di luce. Quegli effetti cromatici Morandi li otteneva **drappeggiando con garze** il suo studio ed ecco un'altra sorpresa attende il visitatore: la riproduzione fotografica a grandezza del



13 marzo 2017

Unmondoditaliani.com

Pag 2/2

suo luogo di lavoro: via Fondazza a Bologna. Una babele polverosa dove nessuno poteva entrare di **tazze, lumi, caffettiere, porcellane fonte della creatività del maestro** con in primo piano il cavalletto e nell'angolo, con effetto trompe l'oeil, la stufa. «Ma richiamiamo l'attenzione anche sulla sezione dedicata ai documenti – hanno dichiarato i **curatori della mostra, Augusto Morari e Augusto Minniti** – dove sono esposte **lettere autografe inedite, le corrispondenze con Giorgio Bassani, le letture di lavoro del maestro che prediligeva I pensieri di Pascal e le poesie di Leopardi e testi rari come la prima edizione dei Canti Orfici di Dino Campana del 1914**. Senza dimenticare ovviamente i quadri: una cinquantina, significativo panorama del periodo tra il 1915 e il 1952, alcuni raramente esposti appartenenti a collezioni private, tra cui alcune mantovane». «Segnalo una natura morta del 1948 in prestito dal Museo del Novecento di Milano – continua **Augusto Morari** – dove si può apprezzare una luce ispirata a Morandi dai suoi viaggi a Firenze per ammirare le opere di Piero della Francesca. Mancano, per precisa scelta i temi paesaggistici, per giustificare l'impronta della mostra: l'interconnessione tra l'opera di due artisti, in particolare il rilievo dato alle "tracciature" preparatorie delle opere plastiche. I musei nazionali come la Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale o il Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi e la Collezione del Fondo per l'ambiente italiano (Fai), hanno comunque contribuito con i prestiti ad un elevato livello espositivo.

"Registriamo con grande soddisfazione - ha dichiarato il **sindaco di Mantova, Mattia Palazzi** - un aumento dei visitatori a palazzo Te del 17% rispetto al corrispondente periodo del 2016, 4.300 biglietti in più. È un effetto trainante di Mantova Capitale della Cultura che non intendiamo disperdere. Questa mostra e gli appuntamenti che seguiranno durante l'estate sono un legame di fiducia della città con uno dei suoi gioielli monumentali. E già nei pensatoi del Centro ci si interroga come raccontare Giulio Romano in chiave inedita in linea con Morandi-Dean". "In quindici anni – ha dichiarato il **presidente di Fondazione Bam, Graziano Mangoni** - abbiamo contribuito agli eventi espositivi e culturali con 2 milioni e 900mila euro ed anche in futuro non mancherà il nostro sostegno».